



SPAIS

Scuola Permanente per l'Aggiornamento
degli Insegnanti di Scienze

Quali conoscenze per comprendere l'innovazione?

La scuola si pone come obiettivo l'individuazione e il conseguente approfondimento delle **conoscenze di base** che sono necessarie nel campo della biologia, della chimica e della fisica per comprendere e comunicare i contenuti fondamentali della **moderna ricerca scientifica e tecnologica**.

In questo modo si intende perseguire due fini: da un lato una maggiore **sensibilizzazione** nei confronti della ricerca scientifica come protagonista del progresso, dall'altra la dimostrazione dell'importanza di **acquisire correttamente** quei concetti fondamentali che, spesso, appaiono astratti e privi di un riscontro pratico.

La Scuola è una iniziativa sviluppata nell'ambito del protocollo d'intesa fra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e le Associazioni disciplinari AIC (Associazione Insegnanti Chimici), AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica), ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) e DDSCI (Divisione Didattica della Società Chimica Italiana)

II Edizione

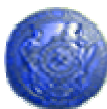


**L'energia.
Aspetti di base e applicativi**

S. Stefano Quisquina (AG)

16 – 20 luglio 2007

Per informazioni e iscrizioni: www.unipa.it/flor/spais.htm



Università di Palermo



U.S.R. Sicilia
Direzione Generale



Comune
S. Stefano Quisquina



Progetto Lauree Scientifiche

L'Energia. Aspetti di base e applicativi

- Aspetti fondamentali
- Trasformazioni di energia nei sistemi naturali
- Sistemi energetici non convenzionali

Sono previste lezioni durante la mattina ed esercitazioni e/o seminari durante parte dei pomeriggi. Hanno finora accettato di partecipare::

- Dott. **Ubaldo Mastromatteo**, ST Microelectronics – Milano
- Prof. **Marisa Michelini**, Università di Udine
- Prof. **Silvano Riggio**, Università di Palermo
- Prof. Gianni Silvestrini, Politecnico di Milano
- Prof. **Mariano Venanzi**, Università Tor Vergata – Roma
- Prof. **Matilde Vicentini**, Università “La Sapienza” – Roma

La sede: l'Eremo della Quisquina

Santo Stefano Quisquina, in provincia di Agrigento è posto ad una altezza di 732 m sul livello del mare in una vallata coronata da alcune vette dei Monti Sicani. Il territorio, parzialmente ricoperto da pinete, ricade all'interno della Riserva Naturale Orientata del Monte Cammarata. L'epoca dei primi insediamenti non è certa, i primi dati storici risalgono al XIII sec. La sua storia è legata alle baronie dei Caltagirone e dei Ventimiglia, che fecero costruire importanti opere quali la Chiesa Madre, il Castello Baronale, la Fontana di Piazza Castello a quattro vasche e la chiesa dell'Eremo della Quisquina.

L'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina sorge, ad appena 4 km dal centro abitato, nel cuore di un fitto bosco naturale di latifoglie. La sua storia inizia nel 1624 quando viene scoperta una grotta e, al suo ingresso, un'epigrafe che testimonierebbe la presenza di Santa Rosalia.

Il complesso di edifici si è sviluppato gradualmente addosso alla montagna formando un insieme di costruzioni che sono un mirabile esempio di architettura integrata nell'ambiente naturale; all'interno, nonostante le ripetute violazioni, sono presenti affreschi, tele, arredi sacri, un ricco archivio, e soprattutto un altare in marmi policromi costruito a mosaico, opere realizzate da artisti di notevole spessore (Filippo Pennino, i fratelli Manno, Federico Panepinto, i fratelli Musca); la Chiesa è arricchita anche da opere di artisti locali L'altitudine, insieme all'esposizione a Nord, rende il luogo fresco nelle afose estati siciliane e impraticabile in inverno a causa della neve.

I corsisti saranno ospitati presso Hotel Pigna d'Oro (www.pignadorohotel.it) e presso l'agriturismo Antica Masseria Gargiuffè (www.anticamasseriagargiuffe.com). La sistemazione prevede pernottamento, prima colazione, pranzo (buffet presso l'Eremo), cena e tutto il materiale didattico.

La prima struttura è particolarmente indicata per corsisti non accompagnati che saranno sistemati, fino ad un massimo di 30, in camere triple con bagno privato. La seconda struttura, dotata di mini appartamenti di due stanze con bagno in comune, è anche indicata per corsisti che volessero partecipare con le famiglie. Eventuali corsisti singoli che non trovassero posto presso l'Hotel Pigna d'Oro, saranno ospitati presso l'agriturismo in camere doppie.

Quota di iscrizione residenziale €150

Nel modulo di iscrizione barrare la casella relativa a questa opzione se si desidera usufruire dei servizi sopradescritti specificando la struttura desiderata. Il costo per il trattamento di mezza pensione per eventuali accompagnatori è di 55 € al giorno per persona.

Quota di iscrizione non residenziale €50

Comprende pranzo (buffet presso l'Eremo) e tutto il materiale didattico. Nel modulo di iscrizione barrare la casella relativa a questa opzione se non si desidera usufruire dei servizi sopra descritti provvedendo autonomamente alla sistemazione alberghiera. Informazioni su possibilità alternative possono essere ottenute al numero 0922 989805 (Arch. Giuseppe Adamo – Pro loco Santo Stefano Quisquina)

Per motivi legati alla ricettività della struttura ed alla efficacia didattica della Scuola, si prevede un numero massimo di **75 corsisti**. Pertanto, qualora fosse necessario, verranno prese in considerazione le richieste di iscrizione secondo un ordine cronologico di arrivo del modulo.

La conferma dell'avvenuta iscrizione verrà tempestivamente comunicata per posta elettronica all'indirizzo specificato nel modulo,

La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito www.unipa.it/flor/spais.htm

Notizie aggiuntive saranno continuamente reperibili presso il suddetto sito.

Informazioni: Prof. M.A. Floriano, flor@unipa.it